

## **Deliberazione Giunta Regionale 18 aprile 2016 n. 334**

### **Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze: interventi per il sostegno alla funzione assistenziale domiciliare per le persone affette da SLA.**

(Toscana, BUR 27 aprile 2016, n. 17, parte seconda)

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del Servizio sanitario regionale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

Preso atto che la L.R. 18 dicembre 2008, n. 66, all'art. 7, prevede la possibilità di erogare prestazioni alle persone non autosufficienti, supportando l'impegno delle famiglie nelle attività di cura ed assistenza, con specifico riferimento ad interventi in forma indiretta, anche domiciliari, per il sostegno delle funzioni assistenziali;

Considerato che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015, approvato con Delib.C.R. 5 novembre 2014, n. 91 e prorogato ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della L.R. n. 1/2015, prevede al punto 2.3.6.5 "la disabilità", la attivazione, per ciascuna persona con disabilità, di un "progetto globale di presa in carico" inteso come l'insieme organizzato delle risposte e degli interventi che accompagnano la persona nei suoi cicli di vita, seguendone la modificazione dei bisogni nel tempo, al fine di garantirle la più alta qualità di vita possibile;

Rilevato che il citato PSSIR prevede espressamente la sperimentazione di proposte progettuali innovative e lo sviluppo di specifici percorsi assistenziali che affrontino l'area della cronicità;

Tenuto conto che la Giunta regionale con propria Delib.G.R. 3 agosto 2009, n. 721 ha stabilito di promuovere azioni sperimentali, da attivare da parte delle Aziende USL toscane, finalizzate ad implementare l'offerta di assistenza domiciliare a persone con gravissime patologie progressivamente invalidanti ed ha stabilito che tali sperimentazioni debbano coinvolgere le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) che si trovano nella fase avanzata della malattia;

Viste la Delib.G.R. n. 1053/2011, con la quale è stato approvato il "programma attuativo degli interventi di assistenza domiciliare a favore dei malati di SLA" e la Delib.G.R. n. 723/2014, con la quale sono state ulteriormente sviluppate azioni di sostegno alla domiciliarità per le persone con disabilità gravissima, con particolare riferimento a quelle affette da SLA;

Stabilito di mantenere vigenti, fino a nuove indicazioni, i criteri e le modalità di accesso alle azioni di sostegno alla domiciliarità per le persone affette da SLA già previste con le citate Delib.G.R. n. 721/2009 e Delib.G.R. n. 723/2014 e con decreto n. 5725/2009, coerentemente a quanto stabilito dal Consiglio Sanitario Regionale (CSR) con proprio parere n. 40/2009;

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con proprio decreto del 14 maggio 2015 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2015" ha assegnato alla Regione Toscana per l'anno 2015 la somma complessiva di euro 27.651.000,00;

Preso atto che l'art. 3 del suddetto decreto 14 maggio 2015 stabilisce che le Regioni debbano utilizzare in maniera esclusiva, per una quota non inferiore al 40%, le risorse loro assegnate e ripartite con il medesimo

decreto per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), per una somma pari a euro 11.060.400,00;

Ritenuto necessario rendere disponibili alle Aziende USL una quota parte delle suddette risorse economiche al fine di assicurare, per l'intero anno 2016, la prosecuzione degli interventi già avviati e da avviare in relazione al sostegno alla funzione assistenziale domiciliare nei confronti delle persone affette da SLA, quantificando per l'anno 2016 in euro 3.789.000,00 la somma complessiva da destinare a tal fine, tenuto conto del monitoraggio effettuato sugli interventi attivi al 31/12/2015;

Ritenuto di destinare alle Aziende USL della Toscana la somma complessiva di euro 3.789.000,00 a valere sull'impegno 10051/2015 assunto con DD 6752/2015, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 118/2011, sul capitolo n. 26230 "Fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura" (classificato extra fondo) annualità 2016 del bilancio pluriennale 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità;

Stabilito di ripartire la somma di euro 3.789.000,00 tra le Aziende USL della Toscana secondo quanto indicato nell'Allegato A al presente atto, parte integrante dello stesso, per la prosecuzione per l'intero anno 2016 degli interventi già previsti con Delib.G.R. n. 721/2009, Delib.G.R. n. 1053/2011 e Delib.G.R. n. 723/2014, ovvero quelli relativi al sostegno della funzione assistenziale domiciliare per persone affette da SLA;

Preso atto che i competenti settori della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale effettuano monitoraggi annuali finalizzati a verificare l'andamento all'incidenza e prevalenza zonale e aziendale della malattia e all'utilizzo delle risorse da parte delle singole Aziende USL, anche al fine di affrontare tempestivamente eventuali criticità emergenti;

Ritenuto inoltre necessario richiedere alle aziende USL un potenziamento dei servizi territoriali zonali affinché siano attivati specifici interventi mirati a rafforzare le azioni di sostegno domiciliare alle necessità riabilitative e assistenziali delle persone con SLA;

Ritenuto infine di dare mandato ai competenti Settori della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale per la adozione dei successivi atti e delle iniziative necessarie alla attuazione di quanto disposto con la presente delibera;

Dato, altresì, atto che l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Tenuto conto inoltre delle precisazioni normative contenute nella L.R. n. 66/2011 con particolare riferimento alle Misure per il contenimento della spesa delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale di cui al capo II della legge stessa;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamata la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili.

Modifiche alla L.R. n. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. 19 dicembre 2001, n. 61/R e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 83 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018;

Vista la Delib.G.R. 12 gennaio 2016, n. 2 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018";

Vista la Delib.G.R. 12 gennaio 2016, n. 2 con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2016 e il bilancio gestionale pluriennale autorizzatorio 2016/2018;

A voti unanimi

Delibera

1. di prendere atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con proprio decreto del 14 maggio 2015 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2015" ha assegnato alla Regione Toscana per l'anno 2015 la somma complessiva di euro 27.651.000,00, stabilendo che la Regione debba utilizzare in maniera esclusiva, per una quota non inferiore al 40%, le risorse assegnate per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), per una somma pari a euro 11.060.400,00;

2. di confermare le previsioni contenute nella Delib.G.R. n. 1053/2011, con la quale è stato approvato il "programma attuativo degli interventi di assistenza domiciliare a favore dei malati di SLA" e nella Delib.G.R. n. 723/2014, con la quale sono state ulteriormente sviluppato azioni di sostegno alla domiciliarità per le persone con disabilità gravissima, con particolare riferimento a quelle affette da SLA;

3. di mantenere vigenti, fino a nuove indicazioni, i criteri e le modalità di accesso alle azioni di sostegno alla domiciliarità per le persone affette da SLA già previste con le Delib.G.R. n. 721/2009 e Delib.G.R. n. 723/2014 e con decreto n. 5725/2009, coerentemente a quanto stabilito dal Consiglio Sanitario Regionale (CSR) con proprio parere n. 40/2009;

4. di rendere disponibili alle Aziende USL una quota parte delle suddette risorse economiche al fine di assicurare, per l'intero anno 2016, la prosecuzione degli interventi già avviati e da avviare in relazione al sostegno alla funzione assistenziale domiciliare nei confronti delle persone affette da SLA, quantificando per l'anno 2016 in euro 3.789.000,00 la somma complessiva da destinare a tal fine, tenuto conto del monitoraggio effettuato sugli interventi attivi al 31/12/2015;

5. di destinare alle Aziende USL della Toscana la somma complessiva di euro 3.789.000,00 a valere sull'impegno 10051/2015 assunto con DD 6752/2015, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 118/2011, sul capitolo n. 26230 "Fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura" (classificato extra fondo) annualità 2016 del bilancio pluriennale 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di ripartire la somma di euro 3.789.000,00 tra le Aziende USL della Toscana secondo quanto indicato nell'Allegato A al presente atto, parte integrante dello stesso, per la prosecuzione per l'intero anno 2016 degli interventi già previsti con Delib.G.R. n. 721/2009, Delib.G.R. n. 1053/2011 e Delib.G.R. n. 723/2014, ovvero quelli relativi al sostegno della funzione assistenziale domiciliare per persone affette da SLA;

7. di impegnare i competenti settori della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale a mantenere un monitoraggio annuale finalizzato a verificare l'andamento dello specifico intervento, in particolare con riferimento all'incidenza e prevalenza zonale e aziendale della malattia e all'utilizzo delle risorse da parte delle singole Aziende USL, anche al fine di affrontare tempestivamente eventuali criticità emergenti;

8. di richiedere alle aziende USL un potenziamento dei servizi territoriali zonali affinché siano attivati specifici interventi mirati a rafforzare le azioni di sostegno domiciliare alle necessità riabilitative e assistenziali delle persone con SLA;

9. di dare mandato ai competenti Settori della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale per la adozione dei successivi atti e delle iniziative necessarie alla attuazione di quanto disposto con la presente delibera;

10. di dare atto che l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5-bis della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

## **Allegato A**

Ripartizione risorse per azioni a sostegno della funzione assistenziale domiciliare per le persone affette da SLA

AZIENDA USL		assegnazione
	Ex USL 1 Massa	
	Ex USL 2 Lucca	
Toscana Nord Ovest	Ex USL 5 Pisa	1.407.000,00
	Ex USL 6 Livorno	
	Ex USL 12 Viareggio	
Toscana Centro	Ex USL 3 Pistoia	1.521.000,00
	Ex USL 4 Prato	
	Ex USL 10 Firenze	
	Ex USL 11 Empoli	
Toscana Sud Est	Ex USL 7 Siena	861.000,00
	Ex USL 8 Arezzo	
	Ex USL 9 Grosseto	
TOTALE		3.789.000,00